

lunga durata il suo trionfo, poichè Guido essendo riuscito a sorprenderlo in un agguato in unione ad Aldeberto suo fratello, rinchiuse il primo nel castello di Montignac e trasse l'altro in quello di Limoges. Elia ebbe nullameno la sorte di fuggire mentre stavasi per fargli subire la pena del taglione pel trattamento da lui fatto al corevescovo Benedetto, ma qualche tempo dopo morì in un viaggio che fece a Roma. Quanto ad Aldeberto suo fratello, egli rimase per più anni prigioniero, nè potè ottenere la libertà se non collo sposare la sorella di Guido (*Labbe, Bibl. nov. mss. tom. II pag. 166*). Ignorasi l'anno della morte del visconte Girardo che però non potè oltrepassare l'anno millesimo. Da Rotilde sua sposa, figlia ed erede del visconte di Brosse, lasciò Guido di cui si è parlato e che gli succedette; Ildegario ed Alduino, l'un dopo l'altro vescovi di Limoges; Aimeri detto *Ostofrancus* ceppo dei visconti di Rochechouart; Gerardo sire di Argenton; Goffredo cognominato il Piccol Bue abate di San-Marziale di Limoges; Ugo religioso dello stesso monastero; Ascelina moglie di Aldeberto conte della Marca e di Perigord, già da noi nominato, e Almodis maritata a Bosone II conte della Marca. S'inganna un moderno dando al visconte Girardo per figlio San Gernaldo fondatore dell'abazia di Orhillac o Aurillac e patrono dell'alta Auvergne. Questi invero avea per padre un conte anch'egli Gernaldo di nome; ma nato essendo l'anno 855 sotto il regno di Carlo il Calvo, e morto il 13 e non il 3 ottobre 905, come attesta la storia della sua vita scritta da Sant'Odono abate di Cluni suo contemporaneo, che morì trentatre anni dopo lui, dovea essere anteriore più di una generazione a Girardo o Gernaldo visconte di Limoges (V. *Mabillon, Acta S. Bened. tom. VII pag. 6*).

### GUIDO I.

GUIDO, di cui abbiamo raccontate le geste, succedette al più tardi l'anno 1000 con Emma sua sposa figlia di Ademar visconte di Segur e sua erede, a Girardo di lui padre nella viscontea di Limoges. Egli da poco tempo trovavasi in possesso di quel retaggio allorchè formarsi vide